

NAUTICA

Rilancio nel segno della formazione Sostanziosi investimenti pubblici per refit, mestieri e servizi

LA NAUTICA punta sulla formazione per rilanciare il settore. E' stato siglato ieri il patto formativo sulla filiera della nautica da diporto che coinvolge tra i soggetti sottoscrittori, oltre alla provincia di Lucca, anche il comune di Viareggio, gli imprenditori e gli operatori del settore, le scuole e i sindacati. Un valido strumento per formare nuove professionalità che rispondano alle esigenze del mercato della nautica, un settore in continua evoluzione. In particolare la Provincia ha stanziato, per il 2010, oltre 500mila euro, tali fondi verranno poi incrementati per la realizzazione di una programmazione pluriennale. I corsi di formazioni riguarderanno tre settori specifici: il refit, i mestieri tradizionali e servizi per la portualità. Nello specifico le figure da formare, nell'ambito del refit, potrebbero essere diplomati o neo-laureati da inquadrare come tecnici o coordinatori di produzione o di commessa. Per quanto riguarda invece i mestieri tradizionali si tratta di intervenire per qualificare gli occupati che abbiano già intrapreso questo percorso professionale, sviluppandone le competenze mentre, nell'ambito dei servizi per la portualità, il progetto si propone di intervenire per formare il personale delle agenzie o delle società del comparto. Il patto, proprio in considerazione della portata e dell'ampiezza della crisi che il settore sta attraversando, si rivolge a varie categorie di lavoratori che si trovano in diverse condizioni di occupazione, sia agli occupati che ai lavoratori in cassa integrazione ma anche ai lavoratori che hanno perso l'occupazione.

